



## ALLEGATO 1

### I programmi curriculari e gli obiettivi specifici disciplinari

A.S. 2019/2020

**Materia:** STORIA

**Classe:** 5 A MAT

**Docente:** PAVONE CHIARA

**Testo in adozione:** S. PAOLUCCI, G. SIGNORINI, *La storia in tasca. Il Novecento e oggi*, vol.5, Zanichelli, ed. rossa, 2016.

(In relazione ad alcuni argomenti trattati nel corso del primo quadrimestre è stato utilizzato anche il volume 4 dello stesso testo).

## ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI SVOLTI

- **Didattica in presenza**

***L'età dei "Risorgimenti". Focus: Italia [Cfr. La storia in tasca, vol.4]***

**U. D. A. 1 Dalla Restaurazione all'unità d'Italia** [Breve modulo di raccordo con il programma dell'anno precedente]

- Lo scontro tra Restaurazione e opposizione liberale
- Il dibattito politico in Italia: Mazzini e il programma unitario e repubblicano; i moderati e il programma federalista
- La proclamazione del regno d'Italia

LAVORO SULLE FONTI:

- ✓ G. Mazzini, *Istruzione generale per gli affratellati nella Giovine Italia*, (passi scelti)

**U. D. A. 2 L'Italia dopo l'unità.**

- I problemi del nuovo regno
- La terza guerra d'indipendenza
- La guerra franco-prussiana e la conquista di Roma
- I raggruppamenti politici dell'Italia unita: Destra e Sinistra "storiche"
- Il decollo industriale italiano e la crisi di fine Ottocento.

LAVORO SULLE FONTI:



- ✓ L. Franchetti, "La Sicilia nel 1876: clientele e mafia" (passi scelti da *Condizioni politiche e amministrative della Sicilia*)

***L'età dell'imperialismo e la prima guerra mondiale.***

**U. D. A. 3 L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento**

- Lo sviluppo industriale e la nascita della questione sociale. Marx e Bakunin a confronto
- Dalla crisi di sovrapproduzione alla seconda rivoluzione industriale.
- L'allargamento del diritto di voto e la nascita dei partiti in senso moderno
- La politica imperialista.
- L'Italia d'inizio Novecento nell'*età giolittiana*.

**U. D. A. 4 Il logoramento degli antichi imperi**

- L'impero austro-ungarico
- L'agonia dell'impero ottomano
- L'impero russo

**U. D. A. 5 La grande guerra.**

- Una nuova guerra in Europa.
- L'Italia in guerra.
- Il crollo degli imperi centrali e la fine della guerra.
- Le rivoluzioni in Russia
  - Rivoluzione di febbraio e rivoluzione bolscevica
  - Fra guerra civile e comunismo di guerra.
  - La Nuova politica economica e la nascita dell'URSS.

**LAVORO SULLE FONTI:**

Visita alla **mostra foto – documentaria "LA GUERRA ADDOSSO"**

(allestita presso la Casa della Memoria e della Storia di Roma e volta ad evidenziare le tracce del primo conflitto mondiale sui corpi e nelle menti dei sopravvissuti)

**U. D. A. 6 Dopoguerra senza pace**

- Il dopoguerra in Europa: problemi sociali e politici
- La conferenza di pace e la Società delle Nazioni.
- Medio Oriente e Palestina: le origini del contrasto fra Arabi ed Ebrei

***L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale.***

**U. D. A. 7 L'età dei totalitarismi: il fascismo in Italia**

- Il dopoguerra in Italia
- Il "biennio rosso"
- La nascita del Partito popolare e del Partito comunista d'Italia
- Il fascismo prende il potere



- **Didattica a distanza**

**U. D. A. 7 L'età dei totalitarismi: il fascismo in Italia (II parte)**

- L'instaurazione di un regime dittatoriale e totalitario
- Il rapporto fra Chiesa e fascismo
- La costruzione di un regime totalitario e la propaganda
- La conquista dell'Etiopia (con cenni alla precedente politica coloniale italiana)
- Le leggi razziali del 1938 (documentario di approfondimento proiettato in classe in occasione della Giornata della Memoria)

**U. D. A. 6 Dopoguerra senza pace (II parte)**

- Benessere e crisi negli Stati Uniti
- F. D. Roosevelt e il "New Deal"

**U. D. A. 8 La Germania dalla repubblica di Weimar al nazismo.**

- La nascita della Repubblica di Weimar e i suoi problemi interni
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo.
- Il Terzo Reich e il nazismo al potere.
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo.
- Il controllo sulla cultura e "il rogo dei libri"

**U. D. A. 9 La Russia dalla rivoluzione bolscevica al regime staliniano.**

- Lo scontro interno alla morte di Lenin.
- L'URSS sotto la dittatura di Stalin
  - Industrializzazione forzata e piani quinquennali
  - La collettivizzazione delle terre
  - I privilegi della "nomenklatura"

Approfondimento: La Letteratura "scrive" la Storia: G. Orwell e *La fattoria degli animali*

**TOTALITARISMI**

LAVORO SULLE FONTI: La figura del "capo" e la manipolazione delle fotografie (esempi in Mussolini, Hitler e Stalin).

**U. D. A. 10 La seconda guerra mondiale.**

- Le premesse degli anni Trenta e la guerra civile spagnola
- Una nuova guerra lampo
- La battaglia d'Inghilterra e il ruolo del radar
- Gli aggressori verso la disfatta
- Il lager e le sue vittime
- La guerra in Italia
- L'Italia invasa: guerra civile, Resistenza, Liberazione
- Resa della Germania e del Giappone
- Armi "segrete" e bomba atomica

Approfondimento: l'attentato di via Rasella e il massacro delle Fosse Ardeatine

LAVORO SULLE FONTI:

- ✓ 8 settembre 1943: il messaggio di Badoglio



**U. D. A. 11 Dalla catastrofe all'età dell'oro. Il mondo bipolare.**

- Gli accordi internazionali alla fine della seconda guerra mondiale
- La divisione in due blocchi
- Il concetto di "guerra fredda"
- L'Italia nel secondo dopoguerra: il referendum istituzionale e la Costituzione

**LAVORO SULLE FONTI:**

- ✓ Il discorso tenuto da Piero Calamandrei sulla Costituzione italiana il 26 gennaio 1955 (passi scelti).

**CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

• **Educazione ai diritti umani:**

4 incontri in collaborazione con **Amnesty International**, grazie alla mediazione di un educatore dell'Ong che ha coordinato le attività in compresenza con la docente.

Tematiche affrontate:

- ✓ **Pena di Morte** (didattica in presenza)
- ✓ **Tortura e Custodia dello Stato** (didattica in presenza)
- ✓ **Emergenza sanitaria globale e diritti umani** (didattica a distanza)

**OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI**

- Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico, filosofico e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea secondo coordinate spaziali e temporali;
- discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea;
- saper operare confronti costruttivi tra realtà storiche e geografiche diverse, identificandone gli elementi maggiormente significativi;
- riconoscere in tratti e dimensioni specifiche le radici storiche, sociali, giuridiche ed economiche del mondo contemporaneo, individuando elementi di continuità e discontinuità.
- Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni;

**GRIGLIE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri adottati per determinare la valutazione delle varie prove sono quelli proposti dal PTOF, che tengono conto di tre descrittori: CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ.

Contribuiscono inoltre alla determinazione della valutazione:

- ✓ l'impegno (la volontà e la determinazione nella continuità del lavoro);
- ✓ la progressione dell'apprendimento rispetto al livello di partenza;
- ✓ il raggiungimento degli obiettivi educativi;
- ✓ la situazione personale (eventuali difficoltà di salute, di relazione, etc).



Ministero dell'Istruzione  
Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" - Aprilia  
Codice meccanografico LTIS004008 – Codice fiscale 80007670591



GRIGLIA DI VALUTAZIONE (EQF) Competenza 1 (Produzione orale e/o Test a risposta aperta)						
1° BIENNIO	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali					
2° BIENNIO	Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali					
5° ANNO	Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale					
	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO	LIVELLO / VOTO
	INSUFFICIENZA/1-2-3	MEDIOCRITÀ/4-5	BASE / 6	INTERMEDIO / 7	AVANZATO / 8-9	ECCELLENTE / 10
	Lo studente,					
[1]	non capace di condurre il colloquio o svolgere il lavoro in maniera autonoma,  limitandosi ad accennare stentatamente a qualche contenuto appreso,	capace di condurre il colloquio o svolgere il lavoro in maniera parzialmente autonoma,	capace di condurre il colloquio o svolgere il lavoro in maniera sufficientemente autonoma,	capace di condurre il colloquio o svolgere il lavoro in maniera autonoma,	capace di condurre il colloquio o svolgere il lavoro in autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti,	capace di condurre il colloquio o svolgere il lavoro in maniera autonoma, in completa autogestione,  <i>e nel caso di in un lavoro di gruppo, sorvegliando il lavoro proprio ed altrui, nonché apportando significativi contributi al miglioramento dell'organizzazione del lavoro e dei prodotti,</i>
[2]	con un linguaggio contorto e involuto,	con un linguaggio limitatamente semplice, poco curato e con errori morfo-sintattici,	con un linguaggio semplice e con qualche errore morfo-sintattico,	con un linguaggio discretamente corretto ed efficace,	con un linguaggio ricco e specifico,	con un linguaggio elaborato e stilisticamente efficace,
[3]	non individua, né distingue, né espone i contenuti storici trattati.  Individua, distingue ed espone in maniera fortemente limitata i contenuti storici trattati.	individua, distingue ed espone in maniera limitata alcuni contenuti storici trattati.	individua, distingue ed espone in maniera accettabile alcuni contenuti storici trattati.	riconosce, individua, distingue ed espone i principali contenuti storici trattati.	riconosce, individua, distingue ed espone (e, se richiesto, confronta) tutti i contenuti storici trattati.  riconosce, individua, distingue ed espone in maniera approfondita (e, se richiesto, confronta) tutti i contenuti storici trattati.	riconosce, individua, distingue ed espone in maniera approfondita e completa (e, se richiesto, confronta) tutti i contenuti storici trattati (e, se richiesto, i modelli istituzionali e sociali, specie del terzo settore).
[4]	Non interpreta le caratteristiche rilevate.	Interpreta in modo limitato e semplice le caratteristiche rilevate.	Interpreta in modo semplice le caratteristiche rilevate.	Identifica nei vari modelli istituzionali e di organizzazione sociale le caratteristiche più significative in relazione ai contesti storico, sociale ed economico.	Interpreta i diversi modelli in relazione alla loro evoluzione storico-geografica.	Identifica e interpreta le caratteristiche dei diversi modelli in relazione tra loro mostrando capacità di approfondimento e riflessione personale.
[5]	Non rappresenta le caratteristiche rilevate.	Rappresenta in modo limitato e semplice le caratteristiche rilevate.	Rappresenta in modo semplice le caratteristiche rilevate.	Rappresenta i cambiamenti rilevati.	Rappresenta i cambiamenti rispetto ad aree ed epoche diverse anche in confronto alla propria esperienza.	Rappresenta con modalità diverse i cambiamenti rilevati.
	VOTO FINALE					

(Il giudizio, espresso mediante la registrazione di livello degli indicatori riportati in griglia e trascritto a margine di ciascuna prova, determina il voto della verifica)

INDICATORI VALUTATI (barrare gli indicatori valutati)

NB: nel corso di una verifica possono essere valutati tutti gli indicatori o soltanto alcuni di essi.

[1] Autonomia - [2] Registro linguistico - [3] Individuazione, comprensione ed esposizione

[4] Interpretazione - [5] Rappresentazione

- **OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ**

Il **LIVELLO BASE / VOTO 6** di questa griglia di valutazione costituisce il livello essenziale di competenze, conoscenze, abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina

[Linee guida DSA DM 5669/2011](#)

Articolo 6 Forme di verifica e di valutazione 2. Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.



Ministero dell'Istruzione  
Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" - Aprilia  
Codice meccanografico LTIS004008 – Codice fiscale 80007670591



GRIGLIA DI VALUTAZIONE (EQF) Competenza 2 (Produzione orale e/o Test a risposta aperta)						
1° BIENNIO	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.					
2° BIENNIO	Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.					
5° ANNO	Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.					
	LIVELLO / VOTO INSUFFICIENZA / 2-3	LIVELLO / VOTO MEDIOCRITÀ / 4-5	LIVELLO / VOTO BASE / 6	LIVELLO / VOTO INTERMEDIO / 7	LIVELLO / VOTO AVANZATO / 8-9	LIVELLO / VOTO ECCELLENTE / 10
Lo studente,						
[1]	continuamente guidato poiché non capace di svolgere il lavoro in maniera autonoma,	parzialmente guidato poiché non capace di svolgere il lavoro in maniera totalmente autonoma,	sotto diretta e continua supervisione,	con una certa autonomia ed in situazioni semplici,	in autonomia, e adeguandosi a contesti sociali e istituzionali diversi,	sapendosi autogestire in piena autonomia,
[2]	non riconosce le essenziali regole giuridiche e sociali e la loro utilità in riferimento ad una situazione operativa ben determinata,	solo parzialmente riconosce le essenziali regole giuridiche e sociali e la loro utilità in riferimento ad una situazione operativa ben determinata,	riconosce le essenziali regole giuridiche e sociali e la loro utilità in riferimento ad una situazione operativa ben determinata,	comprende la necessità di norme che regolano il sistema sociale e coglie l'importanza del rispetto della regola e l'opportunità del controllo,	comprende la finalità delle norme di norme che regolano il sistema sociale, coglie l'importanza del rispetto della regola e l'opportunità del controllo, condividendo la necessità di un orientamento al bene,	individua le caratteristiche fondamentali delle norme giuridiche, ne comprende la funzione ed i fondamenti ordinamentali entro il contesto sociale ed istituzionale,
[3]	non coglie le sanzioni previste in caso di mancato rispetto in riferimento a talune regole giuridiche,	solo parzialmente coglie le sanzioni previste in caso di mancato rispetto in riferimento a talune regole giuridiche,	coglie le sanzioni previste in caso di mancato rispetto in riferimento a talune regole giuridiche,	distingue le norme giuridiche dalle altre norme e ne comprende la funzione,	distingue con sicurezza le norme giuridiche dalle altre norme e ne comprende la funzione ed i fondamenti ordinamentali,	comprende pienamente le diverse responsabilità del cittadino in ordine alla vita sociale ed alla cura dell'ambiente, i fondamenti giuridici e le istituzioni coinvolte,
[4]	non coglie i principali fondamenti giuridici e non identifica le istituzioni coinvolte in ordine alla vita sociale ed all'ambiente.	solo parzialmente coglie i principali fondamenti giuridici e identifica le istituzioni coinvolte in ordine alla vita sociale ed all'ambiente.	coglie i principali fondamenti giuridici e identifica le istituzioni coinvolte in ordine alla vita sociale ed all'ambiente.	è consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste comprende le principali responsabilità del cittadino in ordine alla vita sociale ed all'ambiente, identificando con chiarezza le istituzioni coinvolte ed i loro compiti.	è consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste comprende le diverse responsabilità del cittadino in ordine alla vita sociale ed all'ambiente, cogliendone i fondamenti giuridici e identificando con chiarezza le istituzioni coinvolte ed i loro compiti.	si pone in un atteggiamento attivo e propositivo di confronto, coordinamento, organizzazione e guida nei confronti degli altri.
VOTO FINALE						

INDICATORI VALUTATI (Barrare gli indicatori valutati)

[1] Autonomia - [2] Individuazione e comprensione delle caratteristiche fondamentali delle norme giuridiche - [3] individuazione delle diverse responsabilità del cittadino - [4] comprensione e consapevolezza delle diverse responsabilità del cittadino in ordine alla vita sociale ed all'ambiente, cogliendone i fondamenti giuridici e identificando con chiarezza le istituzioni coinvolte ed i loro compiti

**OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ.**

Il **LIVELLO BASE / VOTO 6** di questa griglia di valutazione costituisce il livello essenziale di competenze, conoscenze ed abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina.

[Linee guida DSA DM 5669/2011](#)

Articolo 6 Forme di verifica e di valutazione 2. Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.